

MESSAGGIO DELL'UFFICIO PATRIZIALE

Al Consiglio patriziale concernente la richiesta di acquisto della cittadinanza patrizia di Biasca inoltrata dal signor Zanetti Gino

del 17 novembre 2015

Gentile signora Presidente,
Gentili signore ed egregi consiglieri patriziali,

in data 10 giugno 2015, il signor Zanetti Gino, nato il 1. luglio 1993, attinente di Semione, ha inoltrato all'Ufficio patriziale la richiesta di acquisizione della cittadinanza patrizia. Esso non è attualmente membro di un altro Patriziato.

In base all'art. 43 della Legge Organica Patriziale, lo stato di patrizio può essere concesso dal Consiglio patriziale alle seguenti condizioni:

- a) se il richiedente è cittadino ticinese attinente del comune in cui ha sede il patriziato;
- b) se il richiedente è cittadino ticinese domiciliato nel comune da almeno dieci anni;
- c) se il richiedente, già membro di un altro patriziato, domanda lo svincolo dal patriziato precedente. Lo svincolo può essere condizionato all'acquisto del nuovo patriziato.

Nel caso concreto, è dato il presupposto per la concessione dello stato di patrizio di Biasca al signor Zanetti Gino, Biasca, secondo l'art. 43, cpv. 1, lett. b) LOP.

L'Ufficio patriziale, a vostra completa disposizione per ulteriori informazioni o chiarimenti, vi invita a voler accettare l'annesso disegno di decreto.

Per l'Ufficio patriziale:

Il Presidente:

la segretaria:

Elio Rè

Tiziana Rè

D e c r e t o

Cittadinanza patrizia Zanetti Gino, Biasca

IL CONSIGLIO PATRIZIALE DI BIASCA

- ◆ Visto il messaggio n. 13/2015 dell'Ufficio patriziale;
- ◆ Sentito il rapporto della Commissione delle petizioni;

d e c r e t a :

Art. 1: Al signor Zanetti Gino, Biasca è concesso la cittadinanza patrizia di Biasca;

Art. 2: Viene prelevata una tassa di cancelleria di CHF 100.00.